

UNIONE DEI COMUNI ENTROTERRA IDRUNTINO

Estratto determinazione Responsabile CUC n. 35 reg. gen. del 21 maggio 2024

Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”) - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie.

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Autorità procedente: Responsabile 5^ Settore Urbanistica e attività produttive del Comune di Maglie.

Autorità competente: Responsabile CUC dell’Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino.

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.08.2009 è stato approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale del Comune di Maglie;
- con istanza in data 07.08.2012 prot. 17469, successivamente integrata in data 07/08/2014 prot. n. 16598, è pervenuto il Piano di lottizzazione del comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie – Proponenti della Gatta-Marsella-Pedone – redatto dallo studio tecnico Pellegrino & Associati s.r.l. da Lecce, per l’istruttoria di competenza, finalizzata all’approvazione del piano e al successivo convenzionamento, ...

... Omissis ...

- che a seguito di istanza di revisione del PAI, inoltrata per il Comune di Maglie da privati cittadini in data 20/05/2016 e con essa la documentazione tecnica allegata, il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, con Decreto n° 877 del 03/09/2021, ha approvato, ai sensi dell’art. 39 comma 4-bis del D.Lgs n°152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l’Assetto Idrologico – Assetto Idraulico dell’ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Maglie (LE);
- pertanto, con nota del 06/04/2022 prot.n. 8773, venivano prodotti i nuovi elaborati del piano attuativo di che trattasi, adeguati alla nuova perimetrazione dell’area a pericolosità idraulica come stabilita con il citato decreto n. 877 del 03/09/2021, ...

... Omissis ...

- Ai fini dell’avvio della necessaria procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del presente piano, veniva individuato quale autorità competente, di cui all’art. 4 della L.R. n. 44 del 14.12.2012, il sottoscritto Ing. Daniele ACCOTO, giusta Autorizzazione del Segretario dell’Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino prot. n. 278 del 11/07/2023 e successiva Deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Maglie n. 161 del 19/07/2023;
- Pertanto, con determinazione del 5^ Settore – “Urbanistica e Attività Produttive” del Comune di Maglie n. 523 R.G. del 22/08/2023 e n. 529 R.G. del 31/08/2023, veniva dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per in “**Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**”, individuando nel contempo l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell’articolo 6 della L.R. 44/2012;
- Il Responsabile del 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Maglie, in qualità di Autorità Procedente, con note prot. n. 23080 e n. 23086 del 31/08/2023, trasmetteva a questo Ufficio Istanza di Verifica in adempimento del D.Lgs. 152/2006 e art. 8 L.R. 44/2012 per l’intervento di cui all’oggetto, ...

... Omissis ...

- con successiva nota dell'Unione prot. n. 420 del 20.11.2023, questo Ufficio provvedeva ad avviare la consultazione dei seguenti soggetti competenti in materia ambientale, comunicando agli stessi le modalità di accesso al R.A.P. (mediante apposito link pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Entrotterra Idruntino all'indirizzo: <http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it>) ...

... *Omissis* ...

- con la nota di cui sopra si raccomandava ai suddetti soggetti di effettuare l'invio di eventuali contributi in merito all'assoggettabilità a VAS alla scrivente Autorità Competente, nonché all'Autorità Procedente, entro il termine di 30 giorni;
- a seguito della consultazione dei SCMA, sono pervenuti i seguenti contributi:
- nota AOO_145 – 30/11/2023/9979, acquisita al prot. dell'Unione n. 441 del 02.12.2023, della **Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**, ...

... *Omissis* ...

- nota AOO_184 – 04/12/2023/0004887, acquisita al prot. dell'Unione n. 448 del 04.12.2023, della **Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**, ...

... *Omissis* ...

- nota prot. n. 0019720-P del 06.12.2023, acquisita al prot. dell'Unione n. 451 del 06.12.2023, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio** ...
- nota AOO_064 – 13/12/2023/0022986, acquisita al prot. dell'Unione n. 460 del 13.12.2023, la **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**, ...

... *Omissis* ...

- nota Prot. n. 8012 del 20/12/2023, acquisita al prot. dell'Unione n. 475 del 20.12.2023, l'**Autorità Idrica Pugliese**, ...
- nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot. dell'Unione n. 148 del 17.04.2024 (pervenuta quindi abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con la citata nota di questa Unione prot. 420/2023), l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, ...

... *Omissis* ...

DATO ATTO che ...

... *Omissis* ...

Si ritengono possibili impatti sull'ambiente (sia positivi, sia negativi), derivanti dall'attuazione **del Piano** in oggetto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

1. **patrimonio culturale e tutela archeologica preventiva**, in termini di interferenza delle opere di progetto con il sito in esame;
2. **gestione ambientale sostenibile**, relativamente al servizio idrico integrato (per l'incremento dei consumi idrici), nonché all'uso delle risorse e ai flussi di materia ed energia che attraversano il sistema economico (art. 34, comma 7 del d.lgs. 152/2006), con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e all'efficienza energetica e nell'uso dei materiali nelle attività edilizie;
3. **qualità dell'ambiente urbano**, per quanto concerne:
 - a. clima acustico;

- b. mobilità sostenibile;
- c. emissioni atmosferiche inquinanti – aumento di combustione non industriale e traffico veicolare;
- d. dotazione di aree destinate a verde pubblico;
4. **assetto territoriale**, con particolare riferimento:
 - a. alla sottrazione di suoli agricoli e all'aumento delle superfici impermeabilizzate;
 - b. alle condizioni di sicurezza degli edifici e delle strutture in progetto;
5. **ciclo delle acque**, in termini di smaltimento dei reflui, trattamento delle acque meteoriche e tutela quali-quantitativa dell'acquifero.

CONSIDERATO che, sulla base di quanto rappresentato dal progettista negli elaborati progettuali e alla luce dei contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale, si può ritenere che i possibili impatti ambientali dovuti alle scelte di pianificazione operate siano riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di prevenzione, mitigazione e compensazione;

PRESO ATTO in particolare che, in riscontro ai contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, con note del Comune di Maglie prot. n. 5886 del 01/03/2024 e n. 8665 del 02/04/2024, il tecnico progettista forniva le proprie controdeduzioni in merito a tali contributi partecipativi, ...

1. Omissis ...
2. Omissis ...
3. Omissis ...
4. Omissis ...
5. Omissis ...
6. In ordine al contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di cui alla nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot. dell'Unione n. 148 del 17.04.2024, si evidenzia che pur essendo la stessa pervenuta abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con nota prot. 420/2023, questo Ufficio ritiene in ogni caso di poter condividere le osservazioni nella stessa riportate, rilevando come alcune aree oggetto del Piano, ove è prevista la realizzazione di edifici, strade e sistemazioni, siano in effetti interferenti con aree a bassa e media pericolosità idraulica, come perimetrate dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), giusta Decreto del Segretario Generale n. 877 del 23/09/2021, per le quali si rende necessario, prima dell'adozione/approvazione del Piano, integrare la progettazione con elementi tecnici di dettaglio atti a determinare, oltre a quanto già specificato nell'All.0 al Piano (spostamento dell'U.M.I. 6 sull'U.M.I. 21, entrambe a destinazione commerciale-direzionale), le soluzioni di mitigazione necessarie a rendere le previsioni urbanistiche compatibili con il grado di pericolosità attualmente vigente, da sottoporre preventivamente alla competente Autorità di Bacino.

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, nonché delle relative controdeduzioni fornite dal progettista, che il **"Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie"** non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1 lettera c del d.lgs. 152/2006 e art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere **escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della legge regionale 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e **a condizione che siano rispettati i termini di tutti i contributi resi dagli Enti consultati, di cui alle premesse e le seguenti prescrizioni, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici di progetto anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**

In merito agli impatti sul **patrimonio culturale** siano rispettati i termini del parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di cui alle premesse, con particolare riferimento alle osservazioni in merito agli aspetti della tutela archeologica preventiva.

Coerentemente con gli indirizzi vigenti in materia di **tutela quali-quantitativa delle acque:**

- si applichino le misure volte a garantire un consumo idrico sostenibile contenute nella sezione 3.2.12 dell'allegato 14 al Piano di Tutela delle Acque;
- il comparto oggetto di intervento risulta escluso dal Piano di Tutela delle Acque (DGR n. 230 del 20.10.2009), dovrà pertanto essere richiesta, per il tramite del comune di Maglie, all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), la conformità al Piano d'Ambito del comparto di che trattasi prima della sua definitiva approvazione;
- ove non fosse possibile allacciarsi alla fogna nera, sia applicato il Regolamento Regionale n. 26/2011 – "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.", così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 7/2016;
- si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi comunque alla normativa regionale in materia;
- si persegua il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 09 dicembre 2013 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta per l'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo.

In merito al **clima acustico** vengano rispettati livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzii l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.

In merito al **contenimento dell'inquinamento luminoso** venga rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 *"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico"*.

In merito agli **aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici:**

- sia acquisito il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001;
- si provveda alla regimazione delle acque di precipitazione meteorica e di corrivazione nell'intorno delle erigende strutture, convogliandole verso le opere di urbanizzazione o le naturali linee di deflusso esistenti;
- vengano utilizzate tutte le accortezze del caso per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 15 c. 1 lett. c) e d) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 e di non far confluire sulla S.P. le acque piovane provenienti dalla strada vicinale;
- si garantisca il rispetto della normativa vigente in materia di utilizzazione delle rocce di scavo.

Nella **progettazione e realizzazione delle aree destinate a verde pubblico e privato:**

- dovrà essere garantita la presenza di essenze vegetali autoctone (arboree/arbustive) negli spazi aperti, sia all'interno dei singoli lotti di interventi che nelle aree standard. Inoltre la scelta delle essenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata al fine di garantire nel complesso una copertura vegetale pari a 5-7 volte (LAI Leaf Area index) la superficie effettiva al fine di compensare adeguatamente la perdita di superficie naturale a causa dell'edificazione;
- non dovranno essere realizzate sistemazioni degli spazi verdi a prato irriguo, in quanto comporterebbero l'introduzione di un elemento estraneo ai luoghi; dovranno essere preferiti spazi aperti a terreno vegetale o, in alternativa, con ghiaia o misto di terra battuta e ghiaia. Le aree a verde non pavimentate dovranno comunque essere ricoperte da cotico erboso materiale anche se non irriguo.

In merito alle infrastrutture per la mobilità:

- con riferimento ai parcheggi, siano individuati i posti auto per disabili e gli stessi siano dimensionati secondo gli standard normativi, assicurando, inoltre, l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche;
- nella realizzazione dei parcheggi e della viabilità interna all'area vengano privilegiate per le sistemazioni esterne e per i parcheggi l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'intera area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante, opportunamente dimensionato in relazione alla natura e permeabilità del terreno, che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;
- vengano valutati i suggerimenti progettuali circa la viabilità proposti nel contributo della Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità di cui alle premesse.

Si promuova l'**edilizia sostenibile**, coerentemente con i principi di cui alla legge regionale 10 giugno 2008, n. 13 "*Norme per l'abitare sostenibile*", privilegiando in particolare l'adozione:

- di materiali, di componenti edili e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
- di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR n. 1471/2009 e s.m.i.);
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati);
- di disgiuntori e cavi schermati, prevedendo altresì il decentramento dei contatori e delle dorsali di conduttori, ai fini del contenimento dell'inquinamento elettromagnetico indoor.

Si promuova la **riduzione dell'utilizzo delle fonti energetiche** non rinnovabili a favore di quelle rinnovabili (D.Lgs. 28/2011).

Nella fase attuativa degli interventi previsti nel Piano, oltre ogni misura e presidio come per legge in materia di allestimento e tenuta dei cantieri, sicurezza ed igiene del lavoro, si prevedano le seguenti **misure di mitigazione per le fasi di cantiere**:

- si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.M. 10 agosto 2012, n. 161.8);
- dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri (nei periodi più secchi l'area di lavoro sarà bagnata artificialmente, così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso, es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi) e le emissioni di rumore.
- Si raccomanda di includere nel Piano tutte le azioni di mitigazione previste nel Rapporto preliminare di verifica e che tutte le prescrizioni recepite dall'Autorità Competente siano riportate nell'atto definitivo di approvazione del Piano".
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
- nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni idonee per ottimizzare l'igiene e salubrità dei cantieri potenziando le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti e/o materiali di scarto;
- si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;
- relativamente agli aspetti attinenti il decoro urbano del sito, si adottino tutte le misure idonee a mitigare la fase degli scavi, la temporanea presenza di cumuli di terre e materiali da costruzione, predisponendo opportuna segnaletica e sistemi schermanti visivi;

- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si raccomanda il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**;
- non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
- sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTO il D.Lgs. 152/2006;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento Regionale n. 18 del 09 ottobre 2013;

VISTA la Deliberazione Consiliare del Comune di Maglie n. 34 del 04 agosto 2017;

VISTA la nota di Autorizzazione del Segretario dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino prot. n. 210 del 29.05.2018;

VISTA la Deliberazione di Giunta del Comune di Maglie n. 139 del 14 giugno 2018;

Tutto ciò premesso, il Responsabile dell'Autorità Competente

DETERMINA

- 1. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente di escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012, il Progetto di "Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie", ai sensi del combinato disposto del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino i termini dei pareri resi dagli Enti consultati di cui alle premesse, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e le prescrizioni indicate in precedenza, qui integralmente richiamate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici del progetto di variante anteriormente alla data di approvazione definitiva dello stesso;**
- 2. di dare atto che il presente provvedimento:**
 - è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Progetto di Piano di Lottizzazione del Comparto n° 15 del P.R.G. di Maglie**;
 - non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati;
 - sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione della stessa, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - con riferimento al contributo partecipativo fornito dalla competente **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. n. 12088/2024 del 17/04/2024, acquisita al prot.

dell'Unione n. 148 del 17.04.2024, pur essendo la stessa pervenuta abbondantemente oltre il termine di scadenza fissato con nota prot. 420/2023, questo Ufficio ritiene in ogni caso di poter condividere le osservazioni nella stessa riportate, rilevando come alcune aree oggetto del Piano, ove è prevista la realizzazione di edifici, strade e sistemazioni, siano in effetti interferenti con aree a bassa e media pericolosità idraulica, come perimetrare dal vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), giusta Decreto del Segretario Generale n. 877 del 23/09/2021, per le quali si rende necessario, prima dell'adozione/approvazione del Piano, integrare la progettazione con elementi tecnici di dettaglio atti a determinare, oltre a quanto già specificato nell'All.0 al Piano (spostamento dell'U.M.I. 6 sull'U.M.I. 21, entrambe a destinazione commerciale-direzionale), le soluzioni di mitigazione necessarie a rendere le previsioni urbanistiche compatibili con il grado di pericolosità attualmente vigente, da sottoporre preventivamente alla competente Autorità di Bacino.

3. di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, all'albo pretorio e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino, quale sede dell'Ufficio VAS – Autorità competente e del Comune di Maglie - 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Autorità procedente - 5^ Settore Urbanistica e Attività Produttive del Comune di Maglie;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Ufficio VAS della Regione Puglia (pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), per quanto eventualmente di competenza.

Il Responsabile dell'Autorità Competente

Ing. Daniele ACCOTO

Allegati *Omissis* ...